



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "G. M. GALANTI"

CBPM040008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "G. M.GALANTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010081** del **11/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 116*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 84** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Galanti rappresenta un punto di riferimento per l'istruzione superiore in Molise e nelle regioni limitrofe. Con una posizione strategica nel cuore di Campobasso, l'istituto è facilmente raggiungibile e offre un'ampia offerta formativa che spazia dal liceo linguistico al liceo musicale, dal liceo delle Scienze Umane al liceo economico-sociale, rispondendo alle diverse inclinazioni degli studenti. Negli ultimi anni, il Liceo ha registrato un costante aumento delle iscrizioni, grazie ad un piano di studi attento alle esigenze del territorio. Il Liceo Galanti dispone di tre sedi, tutte situate in posizione centralissima e facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici.

Il Liceo Galanti investe molto nella formazione dei propri studenti e per questo ha posto in essere convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali, Università, realtà produttive e formative per realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento integrati nel curriculum.

A supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali e didattiche, concorrono, in particolare: il Conservatorio "Lorenzo Perosi", alcune accademie e associazioni musicali e la Fondazione Molise Cultura, con cui è stata stipulata una convenzione per l'utilizzo dell'Auditorium "Arturo Giovannitti".

L'istituto si distingue per:

- la didattica aperta all'accoglienza e al dialogo e caratterizzata da metodologie didattiche innovative che favoriscono il dialogo, la ricerca e lo sviluppo delle competenze;
- l'inclusione, in quanto l'istituto si distingue nel promuovere un clima di rispetto e nel valorizzare le differenze;
- le collaborazioni con il territorio che dimostrano che il Liceo Galanti è fortemente radicato nel territorio e offre agli studenti opportunità di crescita e un orientamento mirato nell'ottica di "un'economia della cultura".

Il Liceo Galanti è un'istituzione scolastica dinamica che si impegna a formare cittadini consapevoli e preparati ad affrontare le sfide del futuro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE "G. M.GALANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CBPM040008
Indirizzo	VIA TRIESTE,1 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874413702
Email	CBPM040008@istruzione.it
Pec	cbpm040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogalanti.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	886

Approfondimento

Il Liceo "G. M. Galanti" ha una storia antica e prestigiosa che inizia con l'Istituto Scolastico "Principessa Elena", fondato nel 1898 come Scuola Normale, poi trasformato in Istituto Magistrale e rimasto tale fino al 1998. Infatti, nell'anno del centenario, un decreto ministeriale sopprime l'indirizzo degli studi magistrali e da quel momento la formazione del maestro venne affidata ai corsi



universitari. Da allora, l'Istituto "Principessa Elena" vide una nuova, straordinaria vitalità con l'attuazione di sperimentazioni che ne cambiarono completamente la fisionomia culturale e le prospettive formative e occupazionali. Vennero messe in atto, infatti, le sperimentazioni didattiche del "Progetto Brocca" e nacquero il Liceo Socio-psico-pedagogico, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. A partire dal 2007 la scuola è stata intitolata alla figura di Giuseppe Maria Galanti, illustre esponente della cultura illuministica meridionale della seconda metà del Settecento. Precursore dei moderni studi di economia, di statistica e di legislazione, Galanti si distinse per l'alto profilo morale e per l'impegno intellettuale profuso nella riforma dello Stato e nella denuncia delle condizioni di arretratezza della popolazione meridionale. Negli anni, il Liceo Galanti è cresciuto sempre di più, assumendo un ruolo di rilievo nel panorama scolastico e, ad oggi, nonostante il piano di dimensionamento attuato all'inizio dell'a.s. 2024-2025, l'Istituto è stato interessato da un aumento considerevole di alunni con conseguente creazione di due nuove sezioni di liceo linguistico. Attualmente, i plessi sono tre: la sede centrale, sita in Via Trieste e due sedi succursali, site in Corso Bucci e Via Principe di Piemonte.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	3
	Aula Immersiva	1
	Inclusivo	1
	Laboratorio mobile Stem	1
	Laboratorio Musitech (con Mac)	1
	Aula AV Studio	1
Biblioteche	Biblioteca ospitata nell'aula magna	1
Aule	Magna	1
	Cortile con maxischermo retrattile	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	343
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	Oculus META QUEST 2	50

Approfondimento

La biblioteca ha una dotazione libraria di circa 15.000 volumi, molti dei quali del Settecento e dell'Ottocento, alcune secentine di grande pregio, saggi di storia locale e un archivio multimediale. E' presente un inventario informatizzato di oltre 10.000 volumi. Al momento gli alunni non possono accedere al servizio di prestito in quanto i locali adibiti alla Biblioteca alunni sono stati trasformati in



aula immersiva. La maggior parte dei volumi è ospitata nell'Aula magna.

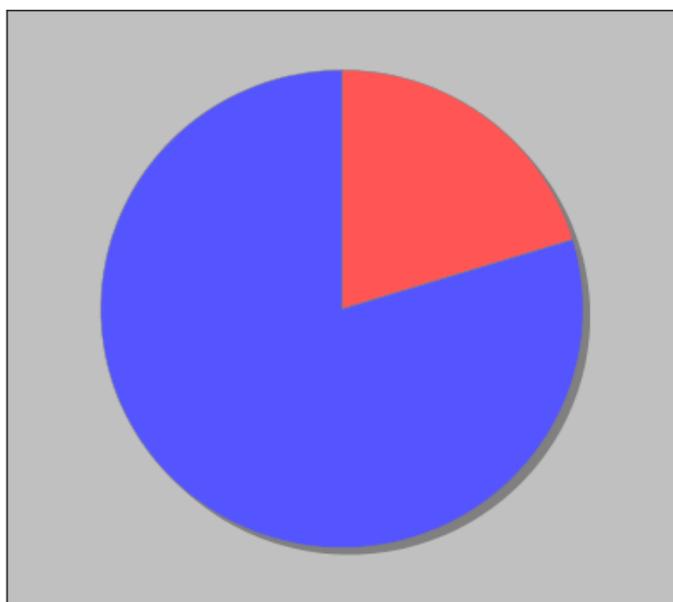


Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	26

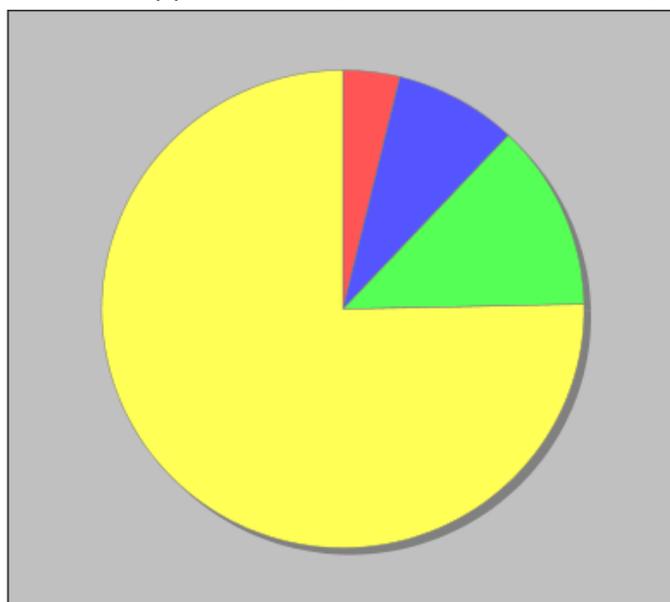
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 157

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 119



Aspetti generali

Il Liceo Galanti, fondendo tradizione e innovazione, assicura una formazione completa anche in ottica orientativa agli studenti che si proiettano in un mondo che si evolve e muta continuamente. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 e in attuazione del DM 328/2023, la scuola ha attivato moduli di orientamento formativo, di almeno 30 ore, da intendersi come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione di un personale progetto di vita culturale e professionale.

L'atto di indirizzo del Dirigente rappresenta una traccia imprescindibile per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con le indicazioni normative e le specificità dell'istituto.

Il PTOF è fucina di progettazione di un'offerta formativa di qualità capace di rispondere alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio. Come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 80/2013, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e nel conseguente piano di miglioramento costituiscono la base per la definizione del PTOF. Ciò garantisce la continuità delle azioni di miglioramento e la coerenza tra la programmazione e la valutazione.

In linea con la Legge 107/2015, il PTOF deve concentrarsi sullo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, promuovendo un apprendimento attivo, creativo e collaborativo. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per garantire un'offerta formativa sempre più completa ed efficace, il PTOF definirà le azioni necessarie per:

- il recupero e potenziamento dei risultati, sulla base dei dati INVALSI e delle esigenze individuali degli studenti;
- il potenziamento dell'organico, per assicurare un adeguato supporto didattico e una maggiore personalizzazione dei percorsi formativi;
- il potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture, per creare ambienti di apprendimento stimolanti e funzionali.

In particolare, si dovranno potenziare:

- le competenze linguistiche, valorizzando l'apprendimento dell'italiano, anche come lingua L2,



l'inglese e altre lingue UE, attraverso metodologie innovative come il CLIL;

- le competenze STEM, ovvero le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, anche attraverso l'utilizzo di laboratori attrezzati;
- le competenze digitali, promuovendo un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali;
- le competenze sociali, sviluppando competenze come la cittadinanza attiva, il rispetto delle differenze e la solidarietà;
- l'inclusione scolastica, garantendo il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- la prevenzione del disagio, realizzando azioni di prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e di ogni forma di discriminazione;
- la promozione del benessere, attraverso la creazione di un ambiente scolastico inclusivo e accogliente, che favorisca il benessere psicologico degli studenti;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- la formazione continua, con l'offerta di percorsi di formazione per i docenti, finalizzati all'aggiornamento delle competenze, all'innovazione didattica e alla sicurezza.

Il presente PTOF rappresenta un punto di partenza di un percorso in continuo miglioramento. La sua attuazione sarà possibile grazie all'impegno di tutti gli stakeholder coinvolti nella comunità scolastica e grazie alla collaborazione con le istituzioni e le realtà del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.



Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di Variabilità e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

La scuola opera per accrescere il successo formativo dei suoi studenti, attraverso il miglioramento degli apprendimenti disciplinari e trasversali. Il raggiungimento dei traguardi richiede un'efficace progettazione curricolare e dipartimentale, la programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze di base, l'utilizzo di una didattica per problemi, di tipo esperienziale e laboratoriale, flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe per livelli, soprattutto nelle fasi del recupero degli apprendimenti, misurazione degli esiti, monitoraggio e riprogettazione delle azioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con piu' alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.



Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Utilizzazione di strumenti di misurazione comuni.

Realizzazione attività curricolari e extracurricolari

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo di metodologie e strategie innovative.



○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello e sportelli.

Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri.

○ **Continuità' e orientamento**

Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione e autoformazione continua per lo sviluppo professionale e la qualità dell'agire didattico.

Attività prevista nel percorso: Prove e criteri di valutazione comuni

Descrizione dell'attività	Somministrazione prove parallele e comuni
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile	Coordinatore del Dipartimento disciplinare
Risultati attesi	A MEDIO TERMINE: <ul style="list-style-type: none">- Promozione del confronto e della progettazione collegiale;- implementazione dei criteri di valutazione condivisi. A LUNGO TERMINE <ul style="list-style-type: none">- Predisposizione e utilizzo sistematico di prove parallele e criteri condivisi di valutazione;- progettazione focalizzata su competenze di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche innovative, uso consapevole dei nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento disciplinare Comunità di pratiche
Risultati attesi	A MEDIO TERMINE: <ul style="list-style-type: none">- conoscenza diffusa di strumenti e ambienti innovativi A LUNGO TERMINE: <ul style="list-style-type: none">- sperimentazione di metodologie innovative



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento disciplinare

Risultati attesi

A MEDIO TERMINE:

- promozione del confronto e della progettazione a livello dipartimentale

- implementazione dei criteri di valutazione comune

A LUNGO TERMINE:

- capacità di riprogettare l'attività didattica in funzione delle competenze, anche in prospettiva orientativa.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso attività curriculari ed extracurriculari. Utilizzo di percorsi di recupero, sostegno e potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con piu' alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della societa'.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzazione di strumenti di misurazione comuni.

Predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali e analisi, finalizzata alla riprogettazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie e strategie innovative e non solo lezioni frontali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello e sportelli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione e autoformazione continua per lo sviluppo professionale e la qualità dell'agire didattico.

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero,



sostegno e potenziamento delle competenze

Descrizione dell'attività Corsi di recupero, sportelli, potenziamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 8/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Coordinatore del Dipartimento disciplinare

Risultati attesi

A MEDIO TERMINE:

- promozione del confronto tra docenti e della progettazione didattica in sede di dipartimento;
- progettazione focalizzata sulle competenze anche in ottica orientativa;
- potenziamento degli apprendimenti.

A LUNGO TERMINE

- miglioramento nei risultati scolastici e negli esiti delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

La scuola deve operare per il continuo miglioramento degli apprendimenti trasversali e disciplinari, per un'integrazione sempre più efficace tra i nuclei fondanti dell'insegnamento e le soft skills ritenute fondamentali per il successo formativo e lavorativo. Il raggiungimento di questo traguardo richiede la programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze di orientamento, la collaborazione con il territorio, la costruzione di modelli



didattici caratterizzati dalla percorribilità dei saperi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di Variabilità e Disagio.



Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività curricolari e extracurricolari

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie e strategie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello

Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati a temi comuni (Legalità, ambiente, salute, sport).



Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Attivazione di reti e convenzioni

Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di Educazione Civica Coordinatore del Dipartimento disciplinare
Risultati attesi	A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - implementazione e realizzazione di una progettazione per competenze, anche in ottica orientativa.



Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche innovative, uso consapevole dei nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento disciplinare Comunità di pratiche

Risultati attesi

A MEDIO TERMINE:

- conoscenza diffusa di strumenti e ambienti innovativi

A LUNGO TERMINE:

- sperimentazione di metodologie innovative

Attività prevista nel percorso: Attività curricolari ed extracurricolari - Progetti Erasmus - stage- PCTO

Descrizione dell'attività

Progetti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referenti Erasmus Coordinatori Partner



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Galanti manifesta un approccio all'innovazione con la consapevolezza che le nuove metodologie non devono soppiantare la didattica tradizionale ma devono essere introdotte progressivamente; è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica, anzi condividano l'idea che l'innovazione didattica e la formazione devono rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Didattica per competenze;
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus Plus;
- Metodologia CLIL;
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con l'intervento degli insegnanti madrelingua;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche;
- Sportello di ascolto;
- Sviluppo di competenze trasversali;
- Didattica laboratoriale;
- Sviluppo di un curriculum digitale all'avanguardia che si basi sulla creazione di prodotti digitali e sullo svolgimento di compiti di realtà;
- Attività di sostegno, recupero e potenziamento, con l'obiettivo che il successo formativo di ogni studente sia sempre posto in primo piano.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola convivono una didattica tradizionale, che usufruisce della lezione frontale, ancora imprescindibile, e una nuova gamma di strategie laboratoriali che utilizzano le ICT in maniera integrata.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sulla base dei dati INVALSI e delle esigenze individuali degli studenti è importante progettare un costante recupero e potenziamento dei risultati, allineando la valutazione interna in modo dipartimentale e interdipartimentale e rendendola quanto più oggettiva possibile. Con il potenziamento dell'organico si assicura, inoltre, un adeguato supporto didattico e una maggiore personalizzazione dei percorsi formativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivo principale della scuola è potenziare le attrezzature e le infrastrutture, utili a creare ambienti di apprendimento stimolanti e funzionali che possano servire a sviluppare le competenze linguistiche, le competenze STEM le competenze di cittadinanza attiva, con grande attenzione per l'inclusione. Con i finanziamenti PNRR è stato possibile ampliare le attrezzature e le infrastrutture creando un'aula immersiva, installando un AV Studio e incrementando il numero dei device per aula e per laboratorio. E' importante però rendere l'uso di tali attrezzature quanto più sistematico possibile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 7.173,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

26/06/2025

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Tutti i progetti sono stati portati a termine con successo.



Aspetti generali

Il Liceo "Giuseppe Maria Galanti" è una scuola con una lunga tradizione: da sempre si impegna a formare i giovani, offrendo loro una preparazione completa e aggiornata. Il liceo combina un approccio educativo classico con metodi di insegnamento innovativi, mantenendosi al passo con le sfide e le opportunità del mondo moderno. Inoltre, collabora con diverse realtà del territorio per offrire ai suoi studenti un'esperienza formativa ricca e completa.

Le prospettive di studio al termine del percorso spaziano dalla psicologia, sociologia, pedagogia, scienze dell'Educazione alla giurisprudenza, l'economia, le scienze politiche; riguardano le lingue e le letterature straniere, l'interpretazione e la traduzione o indirizzano verso il Conservatorio.

Le opportunità professionali interessano i settori dell'educazione, l'insegnamento, i servizi socio-sanitari, la comunicazione, la pubblica amministrazione, il terzo settore, la ricerca o il lavoro in azienda e indirizzano verso professioni che riguardano la traduzione, la comunicazione internazionale, il turismo, l'editoria, la cooperazione internazionale, la musica, l'audiovisivo, gli eventi musicali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso.



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE "G. M.GALANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro istituto è impegnato nella costruzione di un Curricolo d'Istituto, uno strumento fondamentale che delinea il percorso formativo e le competenze che i nostri studenti svilupperanno nel corso degli anni. Questo documento rappresenta la nostra identità educativa, riflettendo le specificità del nostro territorio, la nostra visione pedagogica e le scelte metodologiche del corpo docente. Il Curricolo del Liceo Galanti descrive le scelte didattiche adottate dai docenti e definisce i risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze articolate in abilità e conoscenze, come previsto dai documenti ministeriali. Esso è il risultato del lavoro dei Dipartimenti e dei Gruppi disciplinari del Collegio Docenti e ha lo scopo di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi di studio. La sua elaborazione si basa sul rispetto dell'identità e delle peculiarità dell'Istituto, l'aderenza ai Piani di Studio introdotti con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, la valorizzazione degli elementi comuni tra i diversi indirizzi, con particolare attenzione agli aspetti essenziali del sapere e l'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

I principali elementi del Curricolo di Istituto includono:

- le competenze certificate al termine del primo biennio obbligatorio (8 competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- le competenze specifiche in uscita al termine del secondo biennio e del quinto anno;
- il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica;



- i moduli di orientamento formativo;
- le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- gli aspetti qualificanti del curricolo, in termini di curricolo verticale, le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- le competenze digitali declinate in un curricolo digitale su base DigComp 2.2.

Il curricolo deve corrispondere all'insieme delle esperienze di apprendimento che la comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi espressi. Deve essere un documento intenzionale, sistematico, accessibile, esteso e centrato sull'apprendimento. Deve rielaborare le Indicazioni nazionali declinandole all'interno dell'Istituto e aggiornandole e contestualizzandole nel contesto classe. È dunque importante definire i campi di azione di ciascuna componente per creare una sinergia efficace e produttiva.

Di conseguenza è compito dei Dipartimenti disciplinari:

- definire le linee generali degli interventi didattico-educativo;
- definire la programmazione curricolare per le diverse discipline con specifico riferimento agli obiettivi, ai contenuti e ai tempi;
- monitorare lo svolgimento delle attività;
- esaminare le adozioni dei libri di testo;
- avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento;
- individuare i bisogni in relazione ai sussidi didattici e alle dotazioni laboratoriali.

È invece compito del Consiglio di classe, alla luce delle indicazioni dipartimentali, esplicitare:

- le condizioni di partenza della classe;
- la definizione degli obiettivi trasversali;
- la definizione della metodologia e delle modalità di verifica e valutazione;
- l'individuazione dei tempi e delle modalità degli interventi di recupero/sostegno/approfondimento/potenziamento;



- la definizione e l'eventuale selezione delle attività extracurricolari da destinare all'intera classe o a gruppi di alunni, con attenzione ai bisogni formativi rilevati e ai vincoli organizzativi e di tempo;
- l'elaborazione di proposte e di attività da inserire nel P.T.O.F. con particolare attenzione a viaggi di istruzione e alle visite guidate.

È compito del docente strutturare la programmazione disciplinare, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la programmazione del consiglio di classe, recependo le proposte avanzate dai Dipartimenti e declinando operativamente le finalità indicando in maniera specifica:

- gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità;
- le scelte metodologico – didattiche funzionali alle caratteristiche della classe, concretamente rilevate;
- i contenuti;
- i criteri, i tempi, i modi e gli strumenti della verifica e della valutazione.

VERSO UN CURRICOLO INTEGRATO

Il nostro curricolo non è una semplice lista di discipline e argomenti. È un patto formativo che ha l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti un'esperienza di apprendimento significativa, coerente e progressiva. Per raggiungerlo, ogni componente della scuola deve lavorare per un unico, grande obiettivo: la costruzione di un curricolo integrato. Un curricolo integrato supera la classica suddivisione in singole discipline per creare collegamenti e sinergie tra le diverse materie. In questo modo, gli studenti non vedono le conoscenze come compartimenti stagni, ma come strumenti interconnessi utili a interpretare la realtà. Questa visione d'insieme favorisce lo sviluppo del pensiero critico e aiuta a costruire una rete di conoscenze solida, flessibile e spendibile non solo a scuola, ma anche nella vita di tutti i giorni. La progettazione di un curricolo integrato non si limita a un elenco di contenuti da riprodurre. Al contrario, parte dalla costruzione di percorsi disciplinari e multidisciplinari che affrontano i saperi in modo problematico e in cui le singole unità di contenuto sono parti integranti di una visione globale. Siamo consapevoli che la costruzione di un curricolo integrato richiede impegno e tempo, ma siamo entusiasti del percorso che abbiamo intrapreso. Siamo fiduciosi che questo strumento rappresenterà un valore aggiunto per la formazione dei nostri studenti, offrendo loro



un'educazione moderna e realmente connessa con le sfide del futuro.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari



opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza



(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie
- Scienze umane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i



vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del



territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Scienze umane

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore



dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia e geografia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze naturali



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze umane

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ha l'obiettivo di assicurare una progressione coerente dell'apprendimento lungo tutto il percorso scolastico di uno studente. I docenti del Liceo Galanti comunicano con i docenti degli Istituti di istruzione secondaria di Primo grado per allineare il curricolo e per garantire una progettazione unitaria del percorso educativo e formativo. I docenti di classi successive dell'Istituto si riuniscono per definire obiettivi comuni, costruire percorsi curriculari e garantire la continuità nell'apprendimento. Ciò elimina ripetizioni inutili, identifica e colma le lacune nell'apprendimento, permette di costruire competenze solide e durature, anche attraverso la condivisione di buone pratiche e la formazione continua. In questo modo si crea un percorso educativo più coerente ed efficace, di qualità, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti e li prepari al meglio per affrontare le sfide del futuro. In conclusione, il curriculum verticale rappresenta una best practice per garantire l'equità e l'eccellenza nell'istruzione

In allegato, a mo' di esempio di progettazione verticale, la programmazione di dipartimento lingue straniere.

Allegato:

PROGETTAZIONE DI DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono realizzate le seguenti attività: Laboratorio teatrale, attività sportive, assemblee di



classe e d'Istituto, visite guidate, viaggi d'Istruzione, debate, didattica STEM, incontri con personalità di rilievo; PCTO.

In allegato, un modello di rubrica di valutazione per le competenze trasversali.

Allegato:

6_Rubrica Soft Skills-SEL.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo del Liceo Galanti prevede la certificazione delle competenze al termine del primo biennio obbligatorio (8 competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

CURRICOLO DIGITALE

In allegato, il curricolo digitale.

Allegato:

Curricolo digitale.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità di studenti e docenti all'estero

Il Liceo Statale "G. M. Galanti" di Campobasso, grazie all'accREDITAMENTO Erasmus+ (2025-1-IT01-KA121-VET-000314467 Accreditation for an individual organisation) ha la possibilità di partecipare a numerose attività di mobilità internazionale, sia destinate al personale docente e ATA che agli studenti.

Il periodo di validità dell'accREDITAMENTO si estende dal 2021 al 2027. Questo significa che per i prossimi anni il Galanti potrà offrire ancora ai propri studenti e al proprio personale un'ampia gamma di opportunità per crescere professionalmente e culturalmente.

Le attività previste sono molteplici:

1) PCTO all'estero per gli studenti: gli studenti del Galanti avranno l'opportunità di svolgere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso organizzazioni pubbliche e private in diversi paesi europei (Spagna, Francia, Irlanda, Finlandia, Belgio e Germania) per un mese. Prima della partenza, gli studenti seguiranno un corso di lingua on line e riceveranno una formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.



2) Tirocinio professionale per giovani neodiplomati della durata minima di 120 giorni + 2 di viaggio in aziende estere operanti nell'industria del Marketing e del Turismo, mediante l'assegnazione di Borse di Studio;

3) Formazione Staff all'estero: docenti e personale ATA potranno partecipare a corsi di formazione di 15 giorni in diversi paesi europei (Spagna, Francia, Irlanda, Finlandia, Belgio e Germania). Questi corsi saranno incentrati sull'apprendimento di nuove metodologie didattiche, sulla metodologia CLIL, sul potenziamento delle competenze linguistiche e sullo svolgimento di attività di job shadowing (osservazione di colleghi in contesti lavorativi).

Queste esperienze all'estero offriranno agli studenti e al personale del Galanti numerosi vantaggi:

- l'arricchimento culturale, avendo la possibilità di vivere in un altro paese e di entrare in contatto con culture diverse per favorire la crescita personale e la comprensione delle diversità;

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, con la frequenza di corsi di lingua e la frequenza dei tirocini in loco;

- l'acquisizione di nuove competenze professionali;

- lo sviluppo delle soft skill, perché le esperienze all'estero favoriranno lo sviluppo di competenze trasversali come l'autonomia, la capacità di adattamento, la flessibilità e il lavoro in team.

In sintesi, l'accreditamento Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per il Liceo Statale "G. M. Galanti" di Campobasso di internazionalizzare la propria offerta formativa e di promuovere la mobilità dei suoi studenti e del suo personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Apprendimento integrato in lingua di contenuti di discipline non linguistiche

CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero l'apprendimento integrato di contenuti e lingua, significa insegnare discipline non linguistiche (come storia, scienze, matematica, fisica, storia dell'arte) utilizzando una lingua straniera.

L'attuazione di questa metodologia ha molteplici conseguenze:

- il potenziamento linguistico, in quanto gli studenti hanno un'opportunità unica di immergersi nella lingua straniera in modo naturale, rafforzando le competenze comunicative in tutte le sue forme (lettura, scrittura, ascolto, parlato);
- l'approccio autentico alla lingua, simulando situazioni reali in cui la lingua straniera viene utilizzata come strumento di comunicazione e apprendimento;
- lo sviluppo di competenze trasversali, promuovendo il problem solving, il lavoro di gruppo, la capacità di analisi e sintesi;
- la preparazione al mondo del lavoro con l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per affrontare un mercato del lavoro sempre più globalizzato.



Le metodologie sono a loro volta molteplici:

- gli studenti lavorano in gruppo su progetti che richiedono l'uso della lingua straniera per la ricerca, l'analisi e la presentazione dei risultati;
- si organizzano laboratori tematici per approfondire specifici argomenti attraverso attività pratiche e interattive;
- gli studenti partecipano a simulazioni di situazioni reali (es. dibattiti, conferenze, riunioni) per mettere in pratica le loro competenze comunicative;
- vengono utilizzati materiali autentici come articoli di giornale, video, canzoni, per stimolare l'interesse e rendere l'apprendimento più significativo.

I benefici che ne derivano sono:

- gli studenti sono più motivati a imparare la lingua straniera, poiché la vedono come uno strumento utile per acquisire nuove conoscenze;
- l'apprendimento integrato favorisce una comprensione più profonda dei contenuti disciplinari;
- l'esposizione a diverse culture e prospettive favorisce lo sviluppo di una mentalità aperta e tollerante;
- gli studenti sono meglio preparati ad affrontare gli studi universitari e il mondo del lavoro, in cui la padronanza di una lingua straniera è sempre più richiesta.

Una formazione continua dei docenti è necessaria per garantire l'efficacia dell'implementazione del CLIL. Proprio per questo motivo, grazie al DM 66, è stato possibile attivare sia corsi di lingua che corsi sulla metodologia CLIL per gli insegnanti di DNL.

E' fondamentale disporre di materiali didattici adeguati e specifici per l'insegnamento CLIL ed è necessaria una stretta collaborazione tra gli insegnanti delle diverse discipline per garantire la coerenza e la continuità dell'approccio CLIL.

In conclusione, il CLIL rappresenta un'opportunità unica di offrire ai propri studenti un'educazione di alta qualità, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo globalizzato.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Mobilità individuale all'estero

Il Liceo Statale "G.M.Galanti" e Educatius Academy hanno stipulato un contratto di partnership per promuovere e sviluppare esperienze formative internazionali per i propri studenti. L'obiettivo è realizzare soggiorni linguistici, scambi culturali, trimestre, semestre o anno scolastico completo in scuole superiori estere selezionate da Educatius, anche con programmi ibridi ovvero combinazione di esperienze all'estero con attività formative in Italia (es. alternanza scuola-lavoro, crediti formativi universitari) o corsi online, con riconoscimento dei crediti formativi (PCTO).

I medesimi accordi intercorrono tra il Liceo Galanti e Intercultura ODV, associazione di volontariato senza scopo di lucro riconosciuta con DPR n. 578/85, posta sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri.

Le famiglie possono comunque accedere al programma ITACA, ovvero il bando INPS che prevede l'assegnazione di borse di studio per programmi scolastici all'estero in favore dei figli dei dipendenti e pensionati dell'amministrazione pubblica.

Per ogni necessità, si fa riferimento alla nota MIUR del 10 aprile 2013 "Linee di indirizzo



sulla mobilità studentesca internazionale individuale".

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Convenzioni con Enti per mobilità individuale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Doppio diploma italo-americano

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: di persona in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA.

Il Programma Doppio Diploma si basa sul riconoscimento delle discipline svolte in Italia presso il Liceo Galanti. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle discipline studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi frequentati direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale.

È possibile scegliere il piano di studi più adatto alle proprie esigenze. L'impegno settimanale medio è di 3 ore per ciascun corso frequentato, considerando lo studio individuale e gli incontri di gruppo mensili.



PERCORSO IN 4 ANNI

1° anno: Inglese 2° anno: Inglese, Corso a Scelta 3° anno: Storia Americana, Corso a Scelta
4° anno: Istituzioni Americane ed Economia

PERCORSO IN 3 ANNI 1° anno: Inglese, Corso a Scelta 2° anno: Inglese, Storia Americana 3°
anno: Istituzioni Americane ed Economia, Corso a Scelta

PERCORSO IN 2 ANNI 1° anno: Inglese, Storia Americana, Corso a Scelta 2° anno: Inglese,
Istituzioni Americane ed Economia, Corso a Scelta

I 6 corsi (4 obbligatori e 2 a scelta) sono erogati esclusivamente in lingua inglese con un/a teacher madrelingua, dando così l'opportunità di migliorare costantemente la propria competenza linguistica. Il materiale didattico dei corsi si trova all'interno della piattaforma online personale. Si può sempre contattare il/la proprio/a teacher dal lunedì al venerdì tramite piattaforma personale, posta elettronica oppure tramite Teams.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Convenzione con gruppo ACADEMICA

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Doppio diploma Esabac: ESAME di Stato italiano e BACCALAURÉAT francese

Gli studenti del Liceo Linguistico "Galanti" integrano il loro percorso liceale con il Progetto ESABAC che dà la possibilità di conseguire, al termine del corso di studi, un doppio diploma a seguito dell'esame di Stato italiano e del Baccalaureato francese. L'ESABAC è infatti un



diploma bi-nazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia, ma il mancato superamento delle prove ESABAC non preclude il conseguimento del diploma italiano. Questo percorso di studi, al termine del quale gli studenti dovranno possedere un livello B2 di competenza in Lingua francese, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e gemellaggi e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue. Il progetto ESABAC costituisce, infatti, un percorso di studi di eccellenza che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue e bi-culturale a dimensione europea, si conclude con un riconoscimento ufficiale e porta ad una certificazione bi-nazionale franco-italiana (ESAME di Stato italiano e BACCALURÉAT francese: ESABAC) alla conclusione del Liceo. Costituisce, pertanto, un diploma a profilo europeo molto coerente con le esigenze della odierna società globale che richiede buona conoscenza delle Lingue straniere. Il diploma ESABAC dà libero accesso a tutte le Università francesi ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca post-laurea in Francia. Il progetto riguarda specificamente il triennio e prevede che si realizzino approfondimenti in dimensione europea e che si svolga in Lingua francese l'insegnamento della Storia, che avviene in presenza fra il docente della disciplina e il docente di conversazione in madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso Esabac

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 6: Progetto Asmir

L'associazione di volontariato MOLISESORRISO ha stipulato una convenzione con gli alunni e il personale del liceo "Galanti" di Campobasso. La realizzazione del progetto "ASMIR" può offrire a tutti gli alunni la conoscenza di situazioni particolari e tragiche che i loro coetanei sono costretti a vivere; occasioni di riflessioni e dibattiti che facciano maturare anche la consapevolezza della "cultura della PACE" fra le giovani generazioni; stimoli e suggestioni per divenire cittadini consapevoli e rispettosi delle diverse culture; la possibilità di sviluppare l'educazione alla cittadinanza attiva e alla mondialità.

Dal 2022-2023 il Liceo Galanti ha aderito al progetto che ha interessato tutte le classi dell'istituto. Come gesto concreto di solidarietà gli alunni sono invitati a donare ciascuno 1 o 2 euro ogni mese con l'impegno da parte di tutti a sostenere, per almeno tre anni, l'orfanotrofio. Tutto il denaro raccolto nell'istituto scolastico viene inviato all'orfanotrofio situato in Camerun, a Ngaoundere, e gestito da Suor Filomena Zappone. Mensilmente, presso l'istituto scolastico, almeno un componente del direttivo di Molisesorriso preleva dai rappresentanti di istituto l'offerta degli studenti e del personale scolastico; un rappresentante firma la quietanza di donazione su apposito modulo riepilogativo. Il direttivo di Molisesorriso versa tutta la somma prelevata su c/c bancario dell'associazione. La somma raccolta viene inviata all'orfanotrofio per provvedere alle necessità dei bambini (alimentazione, problemi sanitari, vestiario, frequenza scolastica, trasporto ecc.). Il direttivo di Molisesorriso si impegna a fornire alla scuola tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'adozione dell'orfanotrofio (fatture, ricevute, ecc...) insieme a foto e video a testimonianza delle attività in orfanotrofio. Il rendiconto finanziario annuale del progetto "ASMIR" viene periodicamente inserito sul sito www.molisesorriso.it nella homepage e alla voce "progetto Asmir".

Il progetto è dedicato ad Asmir Battista.

Dall'età di sette anni Asmir ha partecipato al progetto di accoglienza di Molisesorriso assieme ad altri 40 bambini residenti in istituti Bosniaci. Per 13 anni (dal 2007 al 2019) i bambini vennero ospitati da altrettante famiglie molisane durante i mesi estivi.

Dopo varie accoglienze, nel 2011 la famiglia Battista riuscì ad adottare Asmir. Purtroppo però nel 2021 un terribile incidente stradale lo ha portato via. Insieme ai suoi genitori si è pensato di dedicargli questo grande progetto di solidarietà. Asmir ha studiato e vissuto a Campobasso, dove ha recuperato la sua infanzia perduta, sempre disponibile a fare



volontariato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conoscenza della realtà camerunense e comunicazione con i responsabili dell'orfanotrofio

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

La scuola organizza conferenze stampa e incontri di sensibilizzazione durante i quali si comunica con i bambini dell'Orfanotrofio in lingua francese.

○ **Attività n° 7: Stage all'estero**

Il Liceo Galanti organizza stage all'estero presso:

località in Francia, come Antibes;

località in Spagna, come Salamanca;

località in Irlanda, come Galway;



località in Germania o Austria

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: Corsi italiano L2

Si attivano corsi di lingua italiana L2 per potenziare le competenze linguistiche degli studenti NAI che si iscrivono al Liceo Galanti in qualsiasi momento dell'anno.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Corsi italiano L2

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 9: Certificazioni linguistiche**

Corsi per le certificazioni Cambridge, Delf, Dele, Goethe.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GALANTI'S STEM : WHERE IDEAS COME TO LIFE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. M.GALANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “Un'avventura tra TORTE, BARRE al cioccolato e LINEE di zucchero filato”

DESTINATARI: CLASSI SECONDE

Sempre più nello sviluppo di ricerche scientifiche, nelle attività professionali o, più semplicemente, nella lettura e consultazione di quotidiani, riviste e siti web, le conoscenze relative a un determinato fenomeno di interesse derivano dall'analisi e dalla sintesi di informazioni espresse in forma quantitativa, comunemente chiamate “dati”. La statistica fornisce metodi e strumenti utili per evidenziare aspetti interessanti presenti nei dati e, al contempo, permette una quantificazione della rilevanza da attribuire a tali conclusioni. Pur derivando dalla matematica, essa presenta metodi e concetti propri e definisce fruttuose interazioni con altre discipline. Il progetto ha come obiettivo quello di organizzare e implementare un'indagine statistica. Il tema dell'indagine sarà deciso dalla classe alla quale verrà proposta l'azione educativa e interesserà gli studenti delle classi seconde. Per raggiungere l'obiettivo sono richieste competenze base di matematica e informatica che verranno poi affinate e combinate con la capacità di leggere, interpretare e contestualizzare le indicazioni ricavabili dai dati raccolti durante l'indagine. L'azione sarà suddivisa in diverse fasi.

Fase uno: presentazione dell'attività, scelta dell'argomento, ripasso di nozioni base di statistica e dell'uso del foglio elettronico. Divisione della classe in gruppi.



Fase due: costruzione dell'indagine, predisposizione del questionario e somministrazione dello stesso.

Fase tre: analisi finale dei dati, costruzione dei grafici e loro presentazione.

I ragazzi coinvolti, deciso l'argomento su cui produrre l'indagine statistica, costruiranno il questionario che sarà somministrato alle classi della sezione di appartenenza (prime, terze, quarte e quinte) mediante l'utilizzo di Google moduli. Le risposte, che saranno fornite in forma anonima, saranno utilizzate per costruire grafici e definire una presentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione

Approfondire saperi scientifici

Promuovere il pensiero critico

Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

○ **Azione n° 2: VIAGGIO TRA I PIANETI DEL SISTEMA SOLARE**



Destinatari: Classi prime di tutti gli indirizzi

Durata dell'azione: 3 ore (trimestre)

Svolgimento: questa piccola parte dell'UDA che tratta il Sistema solare ha l'obiettivo di stimolare la curiosità e la creatività degli alunni che affronteranno lo studio dei pianeti della nostra galassia, evidenziando le similarità e le differenze con il pianeta Terra. L'azione si svilupperà in due fasi, la prima di stimolo e organizzazione del lavoro, la seconda di restituzione di un prodotto multimediale divulgativo creato dai ragazzi che lavoreranno a piccoli gruppi.

FASE 1: l'insegnante introduce la trattazione facendo visionare un video esplicativo sul Sistema solare e per stimolare la curiosità degli studenti utilizza i poster di realtà aumentata in dotazione tra il materiale STEM della scuola. Organizza i gruppi di lavoro e assegna ad ogni gruppo un pianeta da "scoprire".

FASE 2: gli alunni divisi in gruppi svolgono un lavoro di ricerca attiva creando un prodotto multimediale (padlet, ppt, prezi etc) che abbia il fine di descrivere le caratteristiche del corpo celeste; in più con la consultazione di siti specifici o di articoli scientifici o siti di approfondimento descrivono una curiosità che ha stimolato la loro attenzione.

FASE 3: presentazione dei lavori alla classe, con relativa autovalutazione e valutazione da parte dell'insegnante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico



Sviluppare le abilità di comunicazione

Incentivare la collaborazione tra pari

Sviluppare la creatività

Utilizzare un approccio laboratoriale con gli strumenti di didattica digitale e di realtà aumentata

○ **Azione n° 3: IL CODICE GENETICO**

Destinatari: Classi terze del Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane

Durata dell'azione: 4 ore (pentamestre)

Svolgimento: la classe sarà coinvolta in un'attività didattica volta ad approfondire l'importanza del codice genetico e a promuovere la comprensione dei processi di trascrizione del DNA e di traduzione.

Fase 1 (1 ora): lezione introduttiva sugli esperimenti chiave che hanno confermato il DNA come materiale genetico e decifrato il codice genetico che permette la produzione di proteine nella cellula.

Fase 2 (2 ore): esperienza di laboratorio in gruppi, dal DNA alle proteine: I) estrazione di DNA da campione vegetale; II) simulazione virtuale di sequenziamento di un frammento di DNA; III) traduzione in silico del frammento in sequenza amminoacidica attraverso l'uso di programmi on-line; IV) identificazione della proteina tradotta attraverso l'uso di programmi on-line.

Fase 3 (1 ora): test individuale su piattaforma on-line valutato dal docente, autovalutazione sul lavoro condotto in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti per acquisire metodi di studio e competenze
- Osservare, misurare, passare al modello
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

○ **Azione n° 4: LA CHIMICA CHE MANGI**

Destinatari: Classi quarte del Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane

Durata dell'azione: 5 ore (pentamestre)

Svolgimento: All'interno dell'Unità Didattica dell'apparato digerente e dell'alimentazione si cercherà di stimolare la curiosità degli alunni sugli alimenti che normalmente mangiano e da quali biomolecole sono formate e dove nell'apparato digerente vengono degradati e assimilati. L'azione si svilupperà in tre fasi, nella prima verrà fatta un'introduzione all'argomento e un'organizzazione del lavoro, nella seconda gli alunni lavoreranno e nella terza fase ci sarà la restituzione di un prodotto multimediale creato dai ragazzi.

FASE 1:(2 ore) L'insegnante attraverso una presentazione illustra il tragitto degli alimenti



nell'apparato digerente e come vengono metabolizzati, poi viene spiegato il lavoro che devono

svolgere gli alunni, dividendoli in gruppi e a ogni gruppo viene dato un alimento che devono analizzare.

FASE 2: (2 ore) Gli alunni divisi in gruppi svolgono l'esperimento che gli permette il riconoscimento della presenza di zuccheri semplici, di zuccheri complessi e lipidi nei diversi alimenti; mediante l'impiego di reattivi e strumentazione in dotazione tra il materiale STEM della scuola. Alla fine creeranno un prodotto multimediale.

FASE 3: (1 ora) presentazione del lavoro multimediale alla classe con relativa autovalutazione e valutazione da parte dell'insegnante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Favorire gli apprendimenti per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



○ **Azione n° 5: “Costruzione di un circuito elettrico elementare e verifica in laboratorio della prima legge d Ohm applicata a tale circuito.”**

Costruiamo un circuito elettrico elementare costituito da un filo metallico di rame, fili di collegamento e un generatore. Introduciamo un amperometro (disponendo in serie) per misurare le intensità di corrente che circola nel conduttore e un voltmetro in parallelo per rilevare la differenza di potenziale ai capi del filo metallico.

Modificando attraverso il generatore la tensione leggiamo ogni volta i dati e l'intensità di corrente riportando tutti i dati in un opportuna tabella.

Successivamente convertiamo la tabella in un grafico attraverso un piano cartesiano che ha come ascisse V e sulle ordinate I.

Fase uno: presentazione dell'attività, scelta dell'argomento, ripasso di nozioni base di Fisica e dell'uso del foglio elettronico. Divisione della classe in gruppi.

Fase due: costruzione dell'indagine, predisposizione della tabella costituita da 3 colonne in cui vengono inseriti i dati del potenziale elettrico attraverso il voltmetro e della corrente attraverso l'amperometro. In seguito viene distribuita la tabella in modo che i ragazzi verifichino attraverso la legge di Ohm che la resistenza rimane costante.

Fase tre: analisi finale dei dati, costruzione del grafico e del circuito con i dispositivi presenti in laboratorio STEM e presentazione del lavoro eseguito.

I gruppi coinvolti, una volta costruita la tabella e il grafico relativo del lavoro svolto condivideranno il loro lavoro alle altre classi quinte dell'istituto e mostreranno foto e video del circuito costruito in laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione

Approfondire saperi scientifici

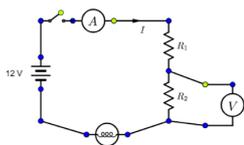
Promuovere il pensiero critico

Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

Ampliare le conoscenze informatiche

○ Azione n° 6: "A spasso con gli elettroni"



L'attività proposta riguarda le classi quinte e mira a rendere i concetti scientifici inerenti alla teoria generale dei circuiti elettrici, trattata nel corso di fisica, più accessibile agli studenti di un liceo umanistico, evidenziando come scienza e tecnologia siano parte integrante della nostra società e del nostro sviluppo storico e culturale.

Per prima cosa si cercherà di familiarizzare gli studenti con le grandezze usate per descrivere i circuiti e le leggi che le legano. Al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e rendere l'apprendimento autentico gli studenti dovranno prima simulare e poi realizzare



semplici circuiti utilizzando la strumentazione presente nel laboratorio mobile della scuola. Successivamente l'azione richiederà da parte degli studenti una riflessione su la presenza diffusa dei circuiti elettrici nella realtà che ci circonda e sull' influenza che essi hanno sulla società e sull'economia. L'azione mira anche a incoraggiare collegamenti con le discipline umanistiche , come la Storia, l'Arte, la Letteratura, ecc. ..

L'azione sarà suddivisa in diverse fasi.

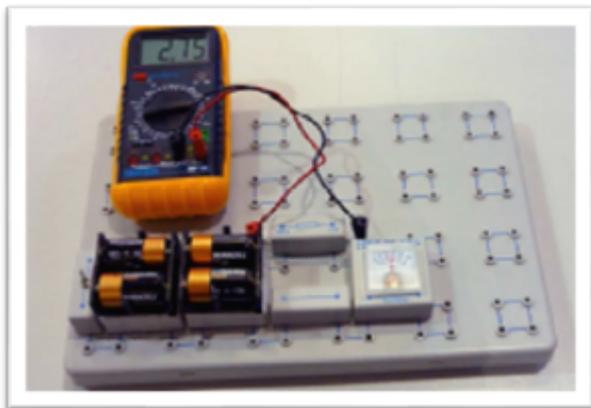
Fase uno : breve ripasso dei concetti di base dei circuiti elettrici : tensione, resistenza corrente e leggi di Ohm. Gli studenti verranno divisi per gruppi.

Fase due : c reazione dei circuiti sul breadboard utilizzando resistori di valori diversi in configurazioni diverse, ovvero in serie e parallelo . Questa fase può essere preceduta da una simulazione fatta via software . Tutto il materiale necessario è presente nel laboratorio mobile stem della scuola.

Fase tre : dopo aver guidato gli studenti all'utilizzo del multimetro per effettuare le misurazioni, gli stessi procederanno a misurare corrente e tensione in diversi punti dei loro circuiti . I dati raccolti , opportunamente rappresentati con l'ausilio di un programma con un foglio di calcolo come Excel , verranno confrontati con le previsioni teoriche della legge di Ohm.

Valutazione degli studenti :

Fatta sulla base della partecipazione, delle risposte alle domande di discussione, della correttezza delle misurazioni e della capacità di applicare i concetti teorici ai risultati sperimentali. Questo tipo di attività non solo permette agli studenti di acquisire competenze pratiche in fisica, ma incoraggia anche la collaborazione, la risoluzione dei problemi e l'integrazione delle tecnologie informatiche nella loro formazione STEM .



Alimentatore o batterie.

Multimetro digitale, in alternativa voltmetro e amperometro.

Lampadine LED .

Alcuni degli strumenti utilizzati sono presenti nel laboratorio mobile.

Computer con software di simulazione (Phet o Tinkercad , opzionali) e foglio di calcolo.

Materiali necessari:

Resistori di diversi valori.

Breadboard.

Fili conduttori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la socializzazione
- Approfondire saperi scientifici
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Valorizzare i talenti di ciascuno



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. M.GALANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V: ORIENTARE AL FUTURO**

Attività di didattica orientativa.

Potenziare il metodo di studio; Conoscere se stessi e le proprie attitudini; Conoscere il territorio, Conoscere la formazione superiore.

Attività di orientamento in uscita:

Offerta formativa universitaria e degli ITS Academy. Agenzie formative. Il programma Erasmus+



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: ORIENTARE AL LAVORO**

Attività di didattica orientativa.

Attività di orientamento in uscita: Potenziare il metodo di studio; Conoscere se stessi e le proprie attitudini; Conoscere il territorio, Conoscere la formazione superiore: Offerta formativa universitaria e degli ITS Academy. Agenzie formative. Il programma Erasmus+.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: ORIENTARE ALLA SOSTENIBILITÀ

Attività di orientamento:

Potenziare il metodo di studio; Conoscere se stessi e le proprie attitudini; Conoscere il territorio, Conoscere la formazione superiore.

Attività di didattica orientativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II: CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Attività di orientamento:

Potenziare il metodo di studio;

Conoscere se stessi e le proprie attitudini;



Conoscere il territorio.

Attività di didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I: LA CONOSCENZA DI SÉ**

Attività di orientamento:

Potenziare il metodo di studio;

Conoscere se stessi e le proprie attitudini;

Conoscere il territorio.

Attività di didattica orientativa.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● "Il caffè di Enrichetta"

Con AMMA, Associazione molisana malati di Alzheimer.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Le strategie didattiche del WRW

Le attività si svolgeranno presso la libreria Risguardi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Marketing digitale

Con Unimol. Strategie e strumenti per il futuro. Abbattere le disuguaglianze di genere. Public Speaking. Orientamento scelta post diploma: costruire il futuro. Partecipano le classi: 5A, 5B, 5C, 5D, 5F.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Sulle note della Petrone**

Concerti in collaborazione con l'istituto S. M. Petrone. Sono coinvolte le classi del liceo Musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Orchestra regionale

Con OSRM, Orchestra Sinfonica Regionale del Molise. Partecipano le classi del liceo musicale come uditori alle prove.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Unimol

Laboratorio di diritto L'attualità della Costituzione dopo 75 anni" a.a. 2025-26- Prof. Referente PCTO UNIMOL : : PROF. LAURA RONCHETTI

"Laboratorio di Public speaking" a.a. 2025-26- Prof. Referente PCTO UNIMOL : Giuliana Fiorentino

"Archeologia e digital humanities nell'epoca dell'intelligenza artificiale" a.a. 2025-26- Prof. Referente PCTO UNIMOL : Carlo Ebanista

"Guida al giornalismo per giovani reporter" a.a. 2025-26- Prof. Referente PCTO UNIMOL : Prof. Ivo Stefano Germano

"Videomaking: comunicare è una cosa meravigliosa." a.a. 2025-26- Prof. Referente PCTO UNIMOL : Pier Paolo Bellini

"Nuove tecnologie e mondo del diritto" a.a. 2025-26- Prof. Referente PCTO UNIMOL : PROF.SSA MONICA TORTORELLI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Polo museale-MIBAC

- Progetto "Mi racconto"- Polo Museale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Casa di Riposo Samnium

Attività presso la struttura

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● SCUOLA D'OVIDIO

Istituto Comprensivo "F. D'Ovidio, Campobasso

Scuola dell'Infanzia " San Vito " , via Jezza, Campobasso. Esperienza sul campo e osservazione (Sc. dell'Infanzia di Via lezza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Amici della Musica

Concerti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



About the Future

Concerti durante il festival

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Conservatorio Perosi

Concerti



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Economic@mente**

Enti sul territorio

Toponomastica femminile - EuropeDirect Provincia

Camera di Commercio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Le Français pour tous**

presso la scuola primaria "D'Ovidio"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Associazione Italiana Persone Down -sede di Campobasso

Attività

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sportello Energia - CivicaMente

Attività on line

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● StartUp Tech Molise: Innovazione digitale e imprenditorialità giovanile

Attività

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione a competizioni (Olimpiadi e Rally, Kangarou, Juvenes translatores, Campionato nazionale delle lingue, della filosofia), che si svolgono a vari livelli, provinciale, regionale e nazionale, e che rappresentano per gli studenti un'occasione per potenziare le proprie competenze in ambito logico-matematico, linguistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con piu' alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico - matematiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Aula Immersiva
	Inclusivo
	Laboratorio mobile Stem
	Laboratorio Musitech (con Mac)
	Aula AV Studio
Biblioteche	Biblioteca ospitata nell'aula magna
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca e di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni di vario livello (Cambridge, Delf, Dele, DZ).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento negli esiti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Aula AV Studio
Aule	Magna

● INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL – Content and language integrated learning (CLIL);

Insegnamento, nella classe quinta, di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL - Content and Language Integrated Learning (Apprendimento Integrato di Contenuti e Lingua). La finalità della metodologia CLIL è di potenziare la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative tramite lo sviluppo e l'acquisizione di contenuti disciplinari. Nel Liceo Linguistico tale insegnamento non riguarda solo la classe quinta ma parte dalla classe terza e, nel quarto e quinto anno, si estende a due discipline non linguistiche. Il Liceo Galanti ha avviato i moduli CLIL, che attualmente vedono interessate le Lingue inglese, francese e spagnola, fin dall'a.s. 2012/13.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze e acquisizione della terminologia specialistica in lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PERCORSO DI STUDI ESABAC

Il percorso EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia. I due paesi hanno promosso l'introduzione, nel sistema scolastico, di un percorso bilingue triennale, che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Pertanto, il curriculum italiano delle sezioni EsaBac si arricchisce, nel triennio, dello studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per due ore a settimana, offrendo una formazione integrata di lingua e cultura francese. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono una competenza linguistica di livello B2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua francese; conoscenza approfondita della cultura del paese partner in una prospettiva europea e internazionale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Aula Immersiva

● PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA

Il Programma Doppio Diploma offre agli studenti europei l'opportunità di ottenere un diploma di "High School" degli USA, per l'accesso in tutte le Università statunitensi, nonché migliori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, a livello europeo e internazionale. I benefici del Programma sono: acquisizione di padronanza nell'uso della lingua inglese (minimo raggiungimento C1/Avanzato del QCER al completamento del programma) e di competenze nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici; accesso diretto ai test di ammissione alle università statunitensi; possibilità di conversare con coetanei americani e con altri studenti del Programma, di frequentare l'High School a Miami (USA) per 2 settimane. Gli studenti seguono on line e apprendono su una piattaforma didattica, sviluppata da Academica, ente di formazione negli USA, che garantisce gli standard delle migliori High Schools americane. I programmi sono predefiniti e il materiale didattico, già predisposto e testato, è fornito dagli insegnanti stessi; ad ogni studente viene assegnato un insegnante statunitense e un tutor bilingue in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, approfondimento della terminologia disciplinare in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula AV Studio

● I.C.D.L. INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

L'Istituto, accreditato come Test Center AICA, attua corsi extracurricolari per studenti e docenti, finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer, qualifica valida a livello europeo che attesta le competenze in campo informatico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

Risultati attesi

Potenziamento e certificazione delle competenze digitali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aula Immersiva

Laboratorio mobile Stem

Aula AV Studio

● ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

In aggiunta alle ore curricolari di Scienze motorie e sportive, vengono realizzate attività sportive extracurricolari nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico (CSS), aperte alla partecipazione degli studenti di tutte le classi. L'obiettivo finale è acquisire una consuetudine alla pratica motoria per mantenere un buono stato di salute fisica e mentale e un corretto rapporto con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di



Variabilità e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie; socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE - STAGE E TIROCINI FORMATIVI ALL'ESTERO

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono opportunità didattiche che integrano la programmazione formativa. Il Liceo Galanti, inoltre, organizza, stage linguistici, per il conseguimento delle certificazioni, scambi culturali e tirocini formativi all'estero per lo studio e l'approfondimento delle lingue straniere, lo sviluppo delle competenze orientative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di Variabilità e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze del patrimonio artistico culturale, delle competenze linguistiche e di quelle trasversali e disciplinari; applicazione di conoscenze e competenze in contesti lavorativi anche stranieri.

Destinatari

Gruppi classe



● PERCORSI D'INCLUSIONE

Il Liceo, nel corso degli anni, ha maturato un'esperienza complessa e diversificata nell'elaborazione e nella realizzazione di interventi didattico-educativi individualizzati e/o personalizzati, attivandosi secondo due Protocolli di Accoglienza (il Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e il Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri). I documenti, parte integrante del PTOF, evidenziano la cultura inclusiva e il rispetto della diversità dell'Istituto che pone alla base della riuscita dell'intervento formativo, la condivisione e la collaborazione tra coloro che vi partecipano: i compagni, i genitori e gli operatori dei servizi sociali e sanitari. Gli studenti partecipano a tutte le attività organizzate dal Liceo per l'ampliamento dell'offerta formativa (Erasmus plus, Stage formativi, Special Olympics, viaggi d'istruzione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di Variabilita' e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Inclusivo

Strutture sportive

Piscina

● SPORTELLO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sportello di ascolto, attivato su richiesta, finalizzato a conoscere, prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di Variabilità e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Risorse professionali

Interno

● **ITALIANO L2 E STUDIO ASSISTITO DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Il Progetto di inclusione e accoglienza mira a favorire e facilitare l'inserimento dei minori stranieri, a prevenire situazioni di disagio e fenomeni di abbandono e dispersione scolastica attraverso un'azione di formazione linguistica che permetta una partecipazione più proficua alle



attività di classe. Nell'a.s. 2024-2025 si svolgono corsi di italiano L2 presso il CPIA di Campobasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di



Variabilità e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche; inclusione.

● CERTILINGUA

Attestato di Eccellenza per competenze linguistiche, europee e internazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.



Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'.

Risultati attesi

Conseguimento dell'attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui, europee e internazionali.



OLIMPIADI DEL PATRIMONIO

Partecipazione alla selezione, su base regionale e nazionale, secondo le modalità previste dal bando "Olimpiadi del patrimonio 2023 - 2024".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze della varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche del territorio italiano; Realizzazione di un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; Educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; Produzione di documentazione fotografica, video, installazioni, performance, utilizzando tecniche tradizionali o digitali.

- **CORSI A INDIRIZZO JAZZISTICO ai sensi dell'articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.**
-

L'attività didattica si svolgerà in un solo modulo, suddiviso in due parti principali: • Lezioni collettive di pratica strumentale • Lezioni collettive di Musica d'Insieme Saranno previste inoltre masterclass con musicisti di chiara fama, nelle quali verranno approfonditi specifici argomenti



didattici, oltre a vari aspetti legati al mondo della professione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di nuove conoscenze e competenze e potenziamento di quelle già in possesso degli studenti nell'ambito della musica jazz e dei nuovi linguaggi musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Pensati attore

Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di Variabilità e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare il lessico, la conoscenza della letteratura, superare gli ostacoli relativi al parlare in pubblico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Corso di pallavolo

In attuazione del Piano Estate (PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Miglioramento dell'Inclusione Scolastica e del Benessere Psicofisico, riduzione di Variabilità e Disagio.

Traguardo

Aumentare la percezione di benessere e di un clima relazionale positivo (tra pari e con i docenti) e nelle competenze sociali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Socializzazione e potenziamento delle discipline motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO E RETE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" prevede che la scuola riconosca la possibilità, per gli alunni, di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Allo scopo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'innovazione didattica, il Ministero dell'Istruzione ha stilato dieci regole per insegnanti e dirigenti, utili a regolamentare in ciascun istituto una Politica d'Uso Accettabile (PUA).

Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola.

BYOD – Bring Your Own Device

1. Ogni novità comporta cambiamenti. Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi. Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione. A questo proposito ogni scuola adotta una politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali
3. La scuola promuove le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali. Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.
4. La scuola accoglie e promuove lo sviluppo del digitale nella didattica. La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Gli insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale
5. I dispositivi devono essere un mezzo, non un fine. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.
6. L'uso dei dispositivi promuove l'autonomia delle studentesse e degli studenti. È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità delle studentesse e degli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale, nonché l'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Il digitale nella didattica è una scelta: sta ai docenti introdurla e condurla in classe. L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è



Ambito 1. Strumenti

Attività

promosso dai docenti nei modi e nei tempi più opportuni.

8. Il digitale trasforma gli ambienti di apprendimento. Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connettività continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.

9. Rafforzare la comunità scolastica e l'alleanza educativa con le famiglie. È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione. Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.

10. Educare alla cittadinanza digitale è un dovere per la scuola. Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

Il nostro Istituto intende favorire tale processo di "formazione digitale" attraverso lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative per l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato grado di consapevolezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie informatiche e multimediali. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. Le stesse linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, individuano nella "CITTADINANZA DIGITALE" una delle tre tematiche fondamentali. È un obiettivo di questo Istituto formare anche ad una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete. Tale processo porta con sé anche nuovi e proficui strumenti per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali in quanto i linguaggi della multimedialità sono strumenti flessibili che, se utilizzati con l'intento di valorizzare le differenze, consentono di abbattere le barriere di accesso all'apprendimento presenti nei contesti di istruzione. Consentire l'uso di dispositivi personali significa aumentare le possibilità di individualizzare e cooperare, fare insieme, esplorare, creare, inventare e programmare, comunicare anche al di fuori dell'aula.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AZIONE #23 PNSD

Con Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources) si intendono materiali didattici in formato digitale resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla comunità mondiale per l'educazione come bene comune. Il termine "Open Educational Resources" è stato adottato la prima volta al forum UNESCO del 2002 sull'Impatto dei Contenuti Didattici Aperti per l'Istruzione Superiore nei Paesi in Via di Sviluppo, finanziato dalla William and Flora Hewlett Foundation.

Le risorse didattiche aperte includono: □

- contenuti didattici: corsi completi, moduli, unità didattiche,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collezioni e pubblicazioni,

- strumenti: software per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, inclusi ricerca e organizzazione di contenuti, sistemi per la gestione dei contenuti e dell'apprendimento, strumenti per lo sviluppo di contenuti e comunità di apprendimento online;

- risorse per l'operatività: licenze per la proprietà intellettuale per la promozione dell'editoria aperta di materiali, principi di progettazione e localizzazione dei contenuti.

L'azione prevista è quella di coinvolgere una classe prima di LES o LSU per avviare una sperimentazione in attuazione dell'azione #23 del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #28
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Galanti utilizza i fondi dell'Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" per la formazione interna del personale docente sull'uso dei dispositivi digitali e sulle app per la didattica.

Approfondimento



E' stato compilato il questionario dell'Osservatorio Scuola digitale così come previsto dall'azione #33 del PNSD.

Dalla lettura del report del Questionario, risulta necessario:

- adeguare la connessione a Internet al carico di lavoro richiesto dalla didattica;
- adeguare la connessione a Internet al carico di lavoro degli uffici amministrativi;
- adottare un documento di e-policy;
- operare una rilevazione delle competenze digitali dei docenti attraverso il dispositivo selfie for school;
- adottare un modello PEI digitalizzato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE "G. M.GALANTI" - CBPM040008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fornisce un controllo sul conseguimento degli obiettivi prefissati ma anche sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Contribuiscono, quindi, alla valutazione: la ponderazione dei risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza, i progressi compiuti, la volontà e l'impegno spesi per il recupero delle carenze e per il miglioramento, i risultati conseguiti a seguito delle attività di recupero, la partecipazione al dialogo educativo. Nella pratica didattica esistono diversi momenti di verifica, strettamente connessi tra loro: la verifica diagnostica, quella formativa e quella sommativa. La verifica diagnostica mira ad accertare le condizioni di ingresso (prerequisiti) degli alunni, prima che abbiano iniziato un nuovo ciclo di insegnamento/apprendimento, e non è seguita da nessun giudizio. La verifica formativa ha lo scopo di avere informazioni sul processo di apprendimento dello studente, per orientare ed adattare l'attività didattica. La verifica sommativa mira ad accertare se le conoscenze, le capacità e le competenze disciplinari sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti; tradotta in voto, deve essere sostenuta da un numero adeguato di verifiche. Si sottolinea la validità di prove di verifica scritte anche per le discipline classificate come orali, per consentire rapidi accertamenti dei livelli raggiunti e per far sperimentare e acquisire agli studenti agevole pratica sulle modalità ampiamente utilizzate nelle prove di ammissione alle facoltà universitarie e nelle prove concorsuali. Numero delle prove di verifica: La verifica degli apprendimenti sarà effettuata attraverso varie tipologie di prove, le cui forme saranno coerenti agli obiettivi, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui si vuole misurare il raggiungimento. Esse consisteranno in tema, analisi testuale, relazione, corrispondenza, problemi applicativi, problemi a soluzione rapida, esercizi, prove strutturate e semistrutturate di varia tipologia (trattazione sintetica, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla...), prove di accertamento pluridisciplinare, interrogazioni lunghe, brevi, esercitazioni pratiche, esercizi ginnici e giochi di squadre. Anche per la valutazione di una sola prova il voto potrà essere l'espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse prove di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche,



multimediali, laboratoriali. Le modalità di verifica possono essere scritte anche nel caso di insegnamento a solo voto orale. Nella seduta del 29.09.2025 il Collegio, al fine di assicurare un'adeguata valutazione del processo di apprendimento degli alunni, ha deliberato il numero minimo di prove che è necessario somministrare per ogni periodo scolastico: Trimestre: Discipline con Scritto-orale 2-1 Discipline con Orale 2 Pentamestre: Discipline con Scritto-orale 3-2 Discipline con Orale 3 Correzione delle prove scritte, valutazione e comunicazione dei risultati. - le prove scritte saranno corrette entro il tempo massimo di n. 15 giorni; - la valutazione sarà espressa con un voto tenendo conto delle griglie adottate nei dipartimenti; - il voto deve essere comunicato all'alunno e riportato sul registro elettronico. CRITERI VALUTATIVI DELLE VERIFICHE Verifiche scritte Area linguistico- letteraria: - Aderenza alla traccia - Conoscenza e pertinenza dei contenuti - Organicità e consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni - Capacità di approfondimento e rielaborazione critica dei contenuti - Correttezza morfo-sintattica ed efficacia espositiva Area disciplinare tecnico - scientifica: - Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla traccia - Correttezza e sequenzialità nello svolgimento dei procedimenti - Capacità di approfondimento e originalità nella trattazione di problematiche - Correttezza linguistica Verifiche orali - Pertinenza nelle risposte - Quantità e qualità delle informazioni (presenza di tutti gli elementi conoscitivi essenziali per la padronanza dell'argomento, significatività, approfondimento) - Contestualizzazione delle informazioni - Capacità di effettuare collegamenti, inferenze, relazioni - Competenza argomentativa - Rielaborazione personale - Esposizione: - correttezza morfo-sintattica; - appropriatezza lessicale; - specificità del linguaggio; - fluidità. Allegati al PTOF: Indicatori e descrittori della corrispondenza fra livelli di conoscenze, competenze e voti

Allegato:

GRIGLIA INDIVIDUAZIONE LIVELLI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024, la legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente



coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

- Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni - Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola - Rispetto delle regole - Frequenza e puntualità - Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività educative e formative - Rispetto delle consegne

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto di comportamento: In base alla LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" (GU Serie Generale n. 243 del 16-10-2024) e con il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135 – Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione: - il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti; - nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe sospende il giudizio e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare: 1) prima dell'inizio della classe successiva e, a mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o con valutazione non sufficiente ci sarà la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo; 2) in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; - nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi; - il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Voto 10 - L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta il regolamento di istituto e tiene un comportamento ineccepibile e responsabile in ogni attività scolastica. Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con



tempestività. Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Ha adempiuto alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario. Voto 9 - L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta il regolamento di istituto e tiene un comportamento responsabile nelle attività scolastiche. Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Ha adempiuto alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario. Voto 8 - L'alunno/a, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ha rispettato gli orari, ha giustificato nei tempi prescritti le assenze nella generalità dei casi, pur con delle eccezioni. Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente ha collaborato alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario. Voto 7 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Non sempre ha rispettato il regolamento di Istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti. Si è assentato frequentemente e/o non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica; ha collaborato raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. Voto 6 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola spesso non è corretto. Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico. In sede di scrutinio finale si procederà alla sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale sulle tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale o l'esito non positivo comporteranno la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva (Art. 7, co. 2-ter DPR 135/2025). L'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale si discuterà per le classi dalla prima alla quarta in sede di accertamento del recupero delle carenze formative e per le classi quinte in sede di colloquio d'esame. Potrà vertere su ricerche riguardanti la Costituzione o analisi di casi di cronaca, o consistere in proposte da parte dello studente di progetti



migliorativi della vita scolastica, o progetti di volontariato. Voto 5 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica in conseguenza di comportamenti gravi e che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Ha accumulato un elevato numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate. Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. Per l'attribuzione del voto inferiore a sei, è possibile che non siano presenti tutti, o tutti in eguale misura, gli aspetti considerati nel profilo di riferimento, ma che risulti la presenza di quelli che il Consiglio ritiene fondamentali a contraddistinguere le peculiarità del comportamento dello studente rispetto al profilo stesso. Il voto inferiore a 6 viene assegnato in presenza di una o più sanzioni irrogate dagli organi collegiali competenti così come indicato nei punti D, E, F, G all'art. 8 del presente Regolamento. In occasione dello scrutinio periodico, si proporrà il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni che hanno determinato il voto assegnato. Se lo studente, nel corso dell'anno scolastico, avrà dimostrato maggiore consapevolezza rispetto al gesto compiuto, non si assegnerà un voto inferiore a sei decimi. In sede di scrutinio finale, se il consiglio di classe assegnerà il voto inferiore a sei decimi per mancato raggiungimento del senso di responsabilità da parte dello studente, dovrà motivare tale decisione; l'assegnazione di questo voto determinerà la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento, il cui voto concorre, ai sensi delle norme vigenti, a determinare anche la media per l'attribuzione del credito nelle classi terze, quarte e quinte. Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il giudizio è sospeso. Il consiglio di classe, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Le



verifiche e gli scrutini per l'integrazione dei giudizi sospesi si svolgeranno entro la conclusione dell'anno scolastico. Non vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali risulti che le carenze della preparazione non rendano possibile: - raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto proprie delle discipline nell'anno scolastico successivo; - seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico. Non vengono ammessi alla classe successiva, indipendentemente dai voti riportati nelle varie discipline, gli studenti ai quali, per il mancato raggiungimento del numero minimo di presenze ovvero "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato", non è riconosciuta come valida la frequenza dell'anno scolastico (art. 14, comma 7 del DPR 22/06/2009, n. 122). Per assenze documentate e continuative, sono possibili motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le deroghe operano a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (art. 14, comma 7, DPR 122/2009). Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, ammessi alla classe successiva, il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico, operando ai sensi della Tabella allegata (All. A) al D. Lgs. n. 62/2017.

Allegato:

Credito scolastico - Miur (1).pdf

CERTIFICAZIONE COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE



In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, si adottano i nuovi modelli di certificazione.

Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo opera mediante i gruppi di lavoro previsti dalla legge 104/92 (come modificati dal D.lgs. 66/2017, dal D.lgs. 96/2019, dal D.l. n. 182 del 29/12/2020 e dal D.l. n. 153/2023), dalla L. 170/2010 e dalle successive norme concernenti i bisogni educativi speciali. Attraverso tali gruppi il Liceo garantisce l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (L. 104/1992), con disturbi evolutivi specifici e con disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010), svantaggio socio-culturale, linguistico- culturale, relazionale-comportamentale (DM 27 dicembre 2012).

L'inclusione, intesa come azione fondamentale del Liceo, si realizza nell'accoglienza di tutti gli alunni, nell'individuazione di bisogni educativi speciali, nella predisposizione e nella verifica dei piani personalizzati o individualizzati. Parallelamente l'inclusione si concretizza attraverso la promozione e la realizzazione di un'organizzazione educativa e di una didattica che, senza parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ogni alunno, strutturi un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Tutto ciò privilegiando l'uso della tecnologia e delle metodologie di didattica inclusiva (ad esempio, flipped classroom, peer education, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Il Liceo, nel corso degli anni, ha maturato un'esperienza complessa e diversificata nell'elaborazione e nella realizzazione di interventi didattico-educativi individualizzati e/o personalizzati, attivandosi secondo due Protocolli di Accoglienza (il Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e il Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri e l'accoglienza degli esuli ucraini) (Allegati 7 - 8). I Protocolli, parte integrante del PTOF e ad esso allegati, evidenziano la cultura inclusiva e il rispetto della diversità dell'Istituto che pone alla base della riuscita dell'intervento formativo, la condivisione e la collaborazione tra coloro che vi partecipano: i compagni, i genitori e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.

Il Liceo, inoltre, ha previsto una funzione strumentale dedicata che collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure di staff alla realizzazione degli obiettivi di inclusione.

Ai sensi della Legge n. 104/92, art. 15, come modificato dal D. Lgs. 66/2017 novellato dal D. Lgs. 96/2019, è operante presso l'Istituto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede e ne nomina i componenti, da docenti curricolari e di sostegno,



da personale Ata, specialisti dell'Asrem. Il GLI ha il compito di supportare i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e il collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione.

Il Piano per l'Inclusione, allegato al PTOF, è approvato dal Collegio dei Docenti ogni anno entro il 30 giugno. Obiettivo principale del Piano è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali ed ha, quindi, lo scopo di:

- creare un ambiente accogliente;
- sostenere l'inclusione e l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- sostenere e favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere cultura e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Inoltre, per assicurare agli studenti affetti da patologie che necessitano di degenza ospedaliera o che, comunque, impediscano la frequenza scolastica per lunghi periodi, il Liceo garantisce l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi attuando percorsi di istruzione ospedaliera e/o domiciliare, ove ricorrano i casi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Per quanto riguarda le risorse strumentali di supporto alle azioni di inclusione, nell'arco degli anni l'Istituto si è dotato di attrezzature e ausili informatici specifici per la realizzazione di percorsi didattici degli alunni con bisogni educativi speciali e utilizza le relazioni con il Centro di Supporto Territoriale (CTS) per implementare la dotazione strumentale della scuola attraverso l'utilizzo di facilitatori e di ausili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento (in mancanza diagnosi o profilo dinamico funzionale), presso il nostro istituto sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. I GLO si riuniscono con la seguente calendarizzazione: - ottobre: redazione PEI annuale; - febbraio/marzo: verifica intermedia del percorso attuato ed eventuale revisione; - giugno: verifica finale e richiesta di sostegno e assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è formato dai componenti del consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, il Dirigente Scolastico o un suo delegato, vi partecipano i genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale. La vigente normativa indica, inoltre, come partecipanti al GLO altre persone definite figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità. L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe. Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la



comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: - specialisti e terapisti dell'ASL; - specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dà impulso all'azione della scuola richiedendo la valutazione medico-specialistica del proprio figlio e consegnando alla scuola la relativa documentazione. È puntualmente chiamata alla condivisione e alla collaborazione ai fini della realizzazione del percorso didattico-educativo, concorrendo all'attuazione di strategie inclusive. Per quanto riguarda gli alunni DA, i rapporti con la famiglia si realizzano, oltre che con cadenza periodica all'interno dei GLO, ogniqualvolta se ne ravvisa la necessità, con contatti telefonici, per iscritto e in presenza, sia con il solo insegnante di sostegno, sia con il Consiglio di Classe, al fine di attuare una guida extra scolastica e un costante controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Anche per gli altri alunni con BES il rapporto con le famiglie è costante. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie costituiscono, infatti, passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al raggiungimento del successo formativo. Le famiglie, infatti, sono coinvolte con assunzione diretta di corresponsabilità educativa, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dei figli rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti di didattica domiciliare

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Liceo si impegna a definire con sempre maggiore precisione il curricolo attraverso un processo di ricerca ed innovazione educativa che tenda alla sempre maggiore promozione dei percorsi formativi inclusivi. Particolare attenzione è rivolta alla definizione delle strategie valutative orientate non alla misurazione delle performance, ma alla valutazione dei processi. Le strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive che il Liceo pone in essere tengono conto anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, dell'autonomia raggiunta, del metodo acquisito, del grado di maturità e di responsabilità raggiunto, della continuità nello studio e di tutto ciò che contribuire a dare una più giusta valutazione finale. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione è quindi adeguata al percorso personale dei singoli alunni. I PEI/PDP specificano le modalità di verifica prevedendo condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare anche in ordine ai tempi. Relativamente alle modalità di strutturazione delle prove si riserva particolare attenzione alla padronanza delle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari, più che ad aspetti legati all'abilità deficitaria. Inoltre sarà prevista la possibilità di compensazione con prove orali di verifiche scritte.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo Galanti favorisce, sin dalla fase d'ingresso, contatti e relazioni con la scuola e il contesto di provenienza degli studenti. Ricerca e costruisce l'inclusione, adattando il nuovo ambiente scolastico alle caratteristiche di ciascuno, organizza PCTO, periodi di stage e tirocini presso aziende del territorio o all'estero. Verifica l'esistenza di percorsi in uscita e si adopera per la loro realizzabilità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il Liceo Galanti declina i percorsi finalizzati all'inclusione nel Piano per l'Inclusione che ha i seguenti allegati:

- Il Protocollo per l'Inclusione degli alunni con Bes
- il Protocollo per l'Inclusione degli alunni stranieri e degli studenti ucraini esuli
- PROGETTO "SCUOLA A DOMICILIO"
- La rubrica di valutazione per la redazione del PFP relativa al Protocollo per i Percorsi Formativi Personalizzati (PFP) per studenti-atleti (progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello, a.s. 2025/2026 che ha l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello) . Con decreto ministeriale 3 marzo



2023 n° 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7 L. 107/2015, si attua il "Progetto didattico studente-atleta di alto livello", in collaborazione con CONI, CIP e Sport & Salute S.p.A. per sopperire alle criticità riferibili alla regolarità della frequenza delle lezioni e alla riduzione del tempo di studio autonomo. Con il presente decreto si disciplina una sperimentazione didattica della durata di cinque anni per una formazione innovativa, anche supportata dalle tecnologie digitali.

Allegato:

piano inclusione 2025 2028 e allegati.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo adottato è finalizzato alla pianificazione e utilizzazione delle risorse strumentali, finanziarie e professionali per la realizzazione delle priorità educative individuate nel piano dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative; agli stessi possono essere delegati specifici compiti. Collaboratore principale: Prof.ssa Valeria Profeta Secondo collaboratore: Prof. Vittorio Di Pardo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente di plesso: Prof. ssa Liberina Cocca Referente di plesso: prof.ssa Giovanna Ialenti Referente area digitale: prof. Angelino Antonino Iannone	3
Funzione strumentale	1^ FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: aggiornamento e predisposizione; Piano di miglioramento, RAV e autovalutazione d'Istituto, Bilancio sociale, Organizzazione della formazione docenti, Curriculum d'Istituto, Regolamento Prof.ssa Carol Guarascio 2^ FUNZIONE STRUMENTALE PCTO, Progettazione d'Istituto, Eventi e planning d'Istituto, PCTO Prof. sse Rosalisa Iannaccone e Claudia Liberatore 3^ FUNZIONE STRUMENTALE Disabilità, DSA, altri BES, Alunni Stranieri, Coordinamento docenti per l'integrazione degli alunni, Predisposizione documenti Prof.ssa	4



	Mariadina Tucci	
Capodipartimento	<p>I dipartimenti sono delle articolazioni funzionali del Collegio e sono costituiti da insegnamenti affini per contenuti e metodologia. Il capodipartimento o coordinatore del dipartimento è una figura strategica della scuola, generalmente, docente esperto nell'organizzazione e nella gestione della didattica, capace mediatore nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Dipartimento di Lettere (cl. conc. A012, A011, A046, A017, Religione), prof.ssa Profeta Valeria; Dipartimento di Matematica e Scienze (cl. conc. A026, A027, A047, A048, A050), prof.ssa Mabel Edith Martinez; Dipartimento di Storia, Filosofia, Scienze Umane (cl.conc. A018, A019, A047), prof.ssa Tania Fatica; Dipartimento di lingue straniere (cl.conc. AA24, AB24, AC24, AD24 e BA02, BB02, BC02, BD02), prof.ssa Paola Maddalena; Dipartimento delle discipline musicali, prof.ssa Barbara Chiesi.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Custodisce le macchine e le attrezzature, verificandone la funzionalità e la sicurezza con il personale tecnico, segnala eventuali anomalie, predispone le regole di comportamento all'interno dei laboratori Laboratorio informatica: prof. Angelino Antonio Iannone; Laboratorio Immersivo: prof.ssa Carol Guarascio; Laboratorio Musitech@: prof. Maurizio Zoccola; Laboratorio AV Studio: prof. Angelino Antonio Iannone; Laboratorio inclusivo: prof. Vincenzo Faiola; Classe ibrida: Prof.ssa Immacolata Zippo; Classe ibrida: prof. Fabio Sammartino; Laboratorio STEM: Prof.ssa</p>	11



	Mabel Edith Martinez; Laboratorio Strumenti musicali: prof. Alberto Romano; Laboratorio informatica Corso Bucci/ Laboratorio innovativo: prof.ssa Giovanna Ialenti; Laboratorio innovativo via P. di Piemonte: prof.ssa Liberina Cocca.	
Animatore digitale	Coordina l'innovazione digitale nella scuola. Prof. Angelino Antonio Iannone	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. prof. Angelino Iannone (Animatore); prof. Giacomo Chiocchio; prof.ssa Carol Guarascio; prof.ssa Immacolata Zippo.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di supporto alla progettazione; facilita le collaborazioni interne fra i docenti. Primo referente: prof.ssa Maria Sguazzo; Secondo referente: prof.ssa Rosalisa Iannaccone; Coordinatori: D'Ottavio, Fanelli, Ciocca, Di Petta, Esposito.	6
Docente tutor	Alessandra Libertone, Giampiero Pietrangelo, Giovanna Ialenti, Lucia Palumbo, Maria Cristina Guidone, Maria Sguazzo, Mariadina Tucci, Vincenzo Faiola, Patrizia Infante, Claudia Liberatore, Natascia Maselli, Carol Guarascio, Valeria Profeta, Nicola Serpone, Tina Zippo	15
Docente orientatore	Prof.ssa Liberina Cocca	1
COMMISSIONE PER ATTRIBUZIONE FF.SS.	Analizza i curricula dei richiedenti l'attribuzione dell'incarico di funzione strumentale all'offerta formativa. Dirigente Scolastico Prof.ssa Valeria Profeta Prof. Vittorio Di Pardo Prof.ssa Liberina	4



	Cocca	
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Attua e coordina le azioni previste dal Piano di miglioramento; provvede al monitoraggio in itinere e all'autovalutazione di Istituto, alla stesura e all'aggiornamento del RAV. Dirigente Scolastico Prof.ssa Valeria Profeta Prof. Vittorio Di Pardo Prof.ssa Liberina Cocca Prof. Nicola Serpone Prof.ssa Carol Guarascio Prof.ssa Natascia Maselli	7
REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ERASMUS	Si occupano di progettazione europea e Internazionalizzazione, per studenti e docenti. prof. Nicola Serpone e prof.ssa Carol Guarascio	2
SUPPORTO PER L'INCLUSIONE	Supporta e collabora con la Funzione strumentale per l'Inclusione e con la segreteria per le attività finalizzate all'inclusione degli studenti. prof. Vincenzo Faiola	1
REFERENTI PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. proff.sse Liberina Cocca e Rosalisa Iannaccone	2
TEAM ANTIBULLISMO	Coadiuvano il referente nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. DS, Animatore digitale, referenti per Bullismo e Cyberbullismo, prof.ssa Lina Molinaro.	5
REFERENTE PER I GRUPPI SPORTIVI SCOLASTICI - CSS	Partecipa alle riunioni indette dal Coordinatore regionale di scienze motorie e sportive; compila, in collaborazione con la segreteria, la piattaforma nazionale e la modulistica relativa alle adesioni degli studenti. prof. Gaetano Bova	1
REFERENTI PER LE POLITICHE ANTIDROGA	Promuovono le iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcol in età scolare; curano il collegamento tra scuola, associazioni	2



	di volontariato e istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio. proff.sse Maria Sguazzo e Silvia Zampini	
REFERENTE DEL LICEO MUSICALE	Coordina le attività del liceo musicale; svolge attività di raccordo con gli altri indirizzi del liceo e con il territorio. Referente: prof.ssa Barbara Chiesi	1
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL LICEO MUSICALE	Collaborano con il referente nelle attività che coinvolgono il liceo musicale: prof.ssa Assunta Cipullo (eventi e PCTO), prof Mario Muccitto (orario alunni), Maria Carmela Rossodivita (Coordinatrice Dipartimento), prof.ssa Angela Di Biase (orientamento)	4
REFERENTE RETE LES	Svolge attività di raccordo con la rete nazionale dei Licei economico sociale. prof.ssa Maria Sguazzo	1
REFERENTE PER LE ELEZIONI OO.CC. E RSU D'ISTITUTO	Organizzano e coordinano le attività finalizzate all'elezione delle componenti degli organi collegiali e delle rappresentanze sindacali d'istituto. prof. Giacomo Chiocchio e prof.ssa Maria Sguazzo	2
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	Organizza e coordina i viaggi d'istruzione. proff. Antonella Niro, Antonietta De Benedictis, Alessia Guidi, Salvatore Pozzuto.	4
REFERENTE PER IL CINEMA	Organizza gli incontri per la visione di film di particolare interesse didattico Prof.ssa Marinella Ciamarra e Gianluca Tramontano	2
REFERENTE PER IL TEATRO	Organizza e coordina le attività teatrali all'interno del Liceo, la partecipazione a rappresentazioni sul territorio. prof.ssa Angela Di Biase affiancata dalla prof.ssa Tiziana Fatica.	2



COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Organizza e coordina le attività di comunicazione, informazione e incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado al fine di rendere nota l'offerta formativa del Liceo Galanti sul territorio. Commissione: proff. Irene Barone, Marco Birtolo, Nicoletta Bova, Assunta Cipullo, Filomena Conte, Vincenzo Faiola, Tiziana Fatica, Carmela Grandillo, Giovanna Ialenti, Claudia Liberatore, Natascia Maselli, Donato Mastrogiorgio, Isidoro Nugnes, Mario Muccitto, Valentina Pignataro, Mariacarmela Rossodivita, Sara Santorelli, Francesca Sara Spallone, Angela Vitullo.	19
--	--	----

GLI	Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. DS prof. curricolare: Lidia De Sanctis proff. di sostegno: Mariadina Tucci (F.S. n.4 "Inclusione"), Vincenzo Faiola (supporto per l'inclusione), Vittorio Di Pardo, Lina Molinaro componente ATA: sig.ra Patrizia Degnovivo un referente Asrem.	8
-----	---	---

COORDINATORI DI CLASSE	Presiedono alle riunioni del consiglio di classe; possono presiedere su delega del Dirigente il consiglio di classe che svolga operazioni di scrutinio; tengono informato il Dirigente Scolastico sulle situazioni degli studenti che si caratterizzano come non regolari; effettuano il controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli studenti e segnalano ai genitori interessati situazioni di irregolarità. 1A- ABBRUZZESE 2A - FATICA TIZIANA 3A - IALENTI 4A - VITULLO 5A - DI IORIO 1B - PALUMBO M.	43
------------------------	--	----



2B - BOVA N. 3B - LIBERTONE 4B - LIBERATORE
5B - GUIDONE 1C- ZIPPO 2C - GUIDI 3C -
FRANCESCHINI 4C - DURANTE 5C - PALOMBO F.
1D - PASQUALE ANNAMARIA 2D- PROFETA 3D -
MICELI 4D - TRAMONTANO 5D - PROFETA 1E -
DE BENEDICTIS 2E - GUARASCIO 3E -
MADDALENA 4E - MADDALENA 5E - PALUMBO
M. 1F - GATTOZZI 2F - DI BUONO 3F -
PIETRANGELO 4F - FRASCOGNA 5F - PAOLUCCI
1G- BARONE 3G - ABBRUZZESE 4G -SPALLONE
F. 1H - INFANTE 2H - GATTOZZI 3H- PALUMBO
LUCIA 1I - VITULLO 2I - DI BIASE E. 3I -
CIAMARRA 4I - MARTINEZ 5I - ZINGARO 1L -
PIGNATARO 1M- GUARASCIO

TEAM INNOVAZIONE

Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore Digitale. DS, Team digitale, Animatore digitale, la prof.ssa Bove, 1 assistente amministrativo e 1 DSGA (Di Zinno, Simonelli), 1 assistente tecnico (Emilio Di Bartolomeo)

9

REFERENTE DOPPIO

DIPLOMA, CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE IN INGLESE,
PROGETTO CERTILINGUA

Coordina e/o organizza le attività in oggetto.
Prof.ssa Rossana Paolucci

1

ORGANIZZAZIONE
INCONTRI CON GLI
AUTORI

Organizza eventi formativi per gli studenti,
presentazioni di libri. Prof.ssa Rosalisa
Iannaccone

1

DOCENTI CLIL

Provvedono alle attività di insegnamento di
contenuti disciplinari in lingua straniera.
Prof.ssa Iannaccone (inglese) Prof.ssa
Macchiarola (inglese) Prof.ssa Salvatore A.
(inglese/francese) Prof. Parente (francese)
Prof.ssa Martinez (spagnolo) Prof. Birtolo

7



	(inglese) Prof.ssa Di Iorio (inglese)	
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Organizza e coordina le attività di raccordo tra la famiglia e l'istituzione scolastica; supporta il consiglio di classe che accoglierà lo studente. Proff. Ciamarra, Pignataro, Tucci, De Sanctis, Zingaro.	5
Comitato per la valutazione docenti	La prof.ssa Liberina Cocca e il prof Giacomo Gattozzi (surroga) sono individuate dal Collegio dei Docenti; la prof.ssa Anna Battista è stata individuata dal Consiglio di Istituto.	3
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Prof.ssa Angela Di Biase	1
REFERENTE ESABAC	Prof.ssa Paola Maddalena	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti;	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO;attività per la valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Con l'attivazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti dell'organico dell'autonomia, abilitati nelle discipline giuridico-economiche, hanno assunto anche il coordinamento della disciplina per una o più classi, secondo le modalità approvate dal Collegio dei docenti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

agli studenti del biennio, collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO;attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio; - attività di vigilanza e di guida allo studio per gli studenti che permangono a scuola in orario extracurricolare per attività integrative e di recupero e per gli studenti del Liceo Musicale che permangono a scuola nelle ore intermedie fra una lezione e l'altra delle discipline di indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative, collaborare nelle attività negoziali. E' titolare di specifiche funzioni in materia finanziaria e patrimoniale.

Ufficio protocollo

Provvede alla tenuta del registro del protocollo, all'attivazione del protocollo informatico, all'archiviazione degli atti e dei documenti.

Ufficio per la didattica

Provvede alla gestione dei dati e delle informazioni relativi agli alunni; supporta l'attività curricolare; collabora con l'area personale per i dati inerenti la gestione degli organici.

Ufficio personale

Gestione delle risorse umane, contratti, ricostruzione della carriera, assenze del personale, supplenze, convocazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=80001380700

News letter <https://www.liceogalanti.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=80001380700



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete con il CPIA di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si assicurano corsi di italiano L2 per studenti NAI iscritti al Liceo Galanti.

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di Musica "Perosi" di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di valorizzare gli obiettivi comuni nel campo della formazione musicale, il Liceo musicale e il Conservatorio possono attivare forma di collaborazione per attività artistiche.

Inoltre, per le discipline comuni di teoria, analisi e composizione, storia della musica, canto corale e tecnologie musicali, sono possibili esoneri, totali o parziali, dalle lezioni in Conservatorio, per gli alunni del Liceo il cui livello sia valutato come soddisfacente dai docenti del Conservatorio stesso.

Nell'a.s. 2022/2023, la Convenzione è stata integrata per la partecipazione alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" PNRR - Investimento 1.6. "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (2021-2023).

L'integrazione prevede la realizzazione del PROGRAMMA ORIENTAMENTO previsto dal D.M. 934/2022 del MIM (validità 2022-2026) con lezioni di orientamento in uscita - laboratori, ensemble per il Liceo Musicale e lezioni di pedagogia musicale, didattica della musica, solfeggio per il Liceo delle Scienze Umane, in particolare per gli studenti che intendono intraprendere gli studi alla facoltà di Scienze della formazione primaria. Le attività sono attuabili anche come percorsi di PCTO.

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Agencia



Molise-Lavoro – Coordinamento Eures (European Employment Services)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale docente e ATA con particolare riferimento all'implementazione delle tecnologie informatiche e multimediali nelle prassi didattiche – scuola capofila Istituto Tecnico "Marconi" di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione "Amici della Musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività musicali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Musicali e coreutici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete interregionale dei Licei delle Scienze umane - opzione Economico-sociale di Abruzzo e Molise

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete interregionale dei Licei di Puglia e Molise con piano di studi "EsaBac"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "La patente per l'uso consapevole dello smartphone" tra le Istituzioni scolastiche e l'Associazione Contorno Viola – SCUOLA CAPOFILA Istituto Omnicomprensivo "A. Giordano" di Venafro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione Molise Cultura per Auditorium Giovannitti



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione per usufruire dell'Auditorium

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Molisesorriso - Progetto Asmir

Azioni realizzate/da realizzare • Donazioni

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA



LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scadenza: 2025

Denominazione della rete: **Convenzione MUSICAL MISTERI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

1. Rete con l'associazione che organizza il "Musicale dei Misteri". Le musiche saranno composte e eseguite dagli studenti del Liceo Musicale. Sono previste 50 ore, computate come PCTO.

Denominazione della rete: Accordo quadro - CIP Comitato Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo - quadro con il CIP (Comitato italiano paralimpici) che promuove, disciplina e regola le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità; l'accordo consente l'avvicinamento allo sport paralimpico degli studenti frequentanti il LICEO GALANTI attraverso percorsi che favoriscano la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo delle personalità tramite l'attività fisica, nonché la diffusione dei valori e della cultura paralimpica. La durata dell'accordo è fino al 2025.

Denominazione della rete: Convenzione con Unimol per tirocinio di formazione e orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di formazione su attività di sostegno

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Orchestra scolastica regionale del Molise



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con il Liceo Musicale "G. M. Galanti" di Campobasso, promuove la costituzione dell'"Orchestra Scolastica Regionale del Molise". L'iniziativa didattico/formativa punta a valorizzare la pratica musicale nelle Scuole attraverso un progetto di "continuità" tra i vari gradi di istruzione. L'Orchestra si articolerà nei seguenti laboratori di Ensemble e Coro:

- Coro Scolastico Regionale del Molise
- Big Band e Street Band
- Ensemble di Strumenti a percussione dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise
- Ensemble di Fiati dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise
- Ensemble di Chitarre dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise
- Ensemble d'Archi dell'Orchestra Scolastica Regionale del Molise

laboratori di Ensemble e Coro.



L'iniziativa intende offrire alla Scuole l'opportunità di approfondire e rafforzare le alleanze educative attraverso il linguaggio della musica e la pratica di musica d'insieme, anche alla luce del nuovo Decreto Interministeriale n.176 del 1 luglio 2022 e linee guida successive. In considerazione dell'importante valenza formativa dell'iniziativa, si auspica la massima diffusione, nonché la massima partecipazione alla medesima delle Scuole interessate.

Denominazione della rete: **Convenzione Accademica Group**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ai fini del conseguimento del Doppio Diploma ital-americano.

Denominazione della rete: **Convenzione con UNIMOL per**



TFA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal al
10/1/2022 9/1/2025

**Denominazione della rete: Convenzione con UNIVERSITA'
telematica Pegaso**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Conservatorio di Brescia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per il conseguimento dei 30 CFU in discipline musicali.



Denominazione della rete: **Convenzione con UNIVERSITA' CASSINO per TFA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PIANO DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Con delibera del Consiglio di Istituto nella seduta del 27 maggio 2024, il Liceo Galanti partecipa alla rete di scopo "Polo a orientamento artistico e performativo" con l'Istituto Comprensivo Statale "Leopoldo Montini" di Campobasso. La rete viene costituita tra più istituzioni del primo ciclo della regione sui temi della creatività per definire e adottare un curriculum verticale su almeno tre temi della creatività in una o più sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in ciascuna scuola della rete.

La misura rientra nel più ampio Piano delle Arti, che promuove l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale del passato e di quello contemporaneo nelle sue diverse dimensioni.

L'adesione da parte del Liceo Galanti si intende come semplice supporto alla rete di cui è capofila l'Istituto Montini, senza impegni specifici nelle attività previste dai progetti.

Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO RNFS – RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Viene costituito e istituito il collegamento in rete tra le Istituzioni scolastiche firmatarie del presente accordo, che assume la denominazione di "RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA", con scuola capofila: Istituto Comprensivo di Caselette (TO).

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione corsi e laboratori erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione al 31/08/2027.

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 1, scuola capofila l'I.C. "I. Petrone" di Campobasso e capofila per la formazione dei docenti l'I.I.S.S. di Bojano

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPILAZIONE DEL PEI

Approfondimento di moduli formativi relativi alla compilazione del PEI

Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NEOASSUNTI

Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione)

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: AMBITI DISCIPLINARI (Cinema, arte, letteratura, psicologia)

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Approfondimenti sui documenti strategici: RAV e valutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa, rendicontazione sociale.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: TUTOR SCOLASTICO DELL'ORIENTAMENTO

Formazione per l'attuazione negli istituti scolastici delle Linee guida sull'Orientamento, di cui al DM 328/2022

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione

L'iniziativa si propone di rafforzare la consapevolezza della scuola quale luogo privilegiato per l'attuazione di strategie di prevenzione, finalizzate a promuovere un cambiamento positivo nei comportamenti legati alla nutrizione e all'alimentazione in età adolescenziale. Sarà presente la Dott.ssa Laura Dalla Ragione, tra i massimi esperti nazionali nel settore.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI



LUOGHI DI LAVORO

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI, INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorsi sulla transizione digitale e workshop in attuazione del DM 66/2023.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DI AXIOS PER FSL (EX PCTO)



Specifica attività formativa per l'utilizzo del registro elettronico

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI

corso on line

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e tutoraggio on demand

Corsi e laboratori erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO Formativo "PROGETTARE CON CANVA" Rete Nazionale Formazione Scuola 2025/26"

corso on line

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AI per la didattica

Laboratori e corsi sull'uso dell'intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria

Attività in aula

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

GDPR

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione:

- è coerente con le finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- prevede la formazione obbligatoria in materia di sicurezza;
- si collega a quanto individuato dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento;
- è coerente con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti .

Gli ambiti prioritari sono i seguenti:

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica per competenze, innovazioni metodologiche e competenze di base;
- competenze di Lingua straniera;
- competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale;
- formazione per la gestione del laboratorio Ambienti digitali;
- inclusione.



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Destinatari DSGA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi e laboratori in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del
